

Emma Fattorini, senatrice dem

«Bisogna punire gli adulti che ricorrono alla surrogata»

ROMA Emma Fattorini, senatrice del Pd, è una femminista, in passato ha combattuto per l'aborto, ma durante il dibattito sulle unioni civili ha ostacolato la stepchild adoption.

«Il caso Vendola? La mia prima sensazione è stata che, quando un bambino viene al mondo, è un fatto meraviglioso. E una nuova creatura non si porta mai dietro il come è nato. Poi, stando al razionale, resto convinta che la maternità surrogata non sia una pratica giusta neppure quando avviene nelle condizioni migliori, cioè in base a leggi e controlli e con il consenso della portatrice».

Umberto Veronesi ha dichiarato che l'utero in affitto è un gesto nobile, una donazione.

«Ringrazio Veronesi per tutto ciò che ha fatto in campo scientifico e per le donne. Ma su questo non sono assolutamente d'accordo con lui. Non credo a una figura di donna bionica o onnipotente, non credo che possa essere simbolo di modernità».

Una parte del femminismo condivide l'idea del «dono».

«Sì. Ma un'altra parte la contesta. E io sono fra queste. Ci sono molti motivi di ordine psicanalitico, di relazione madre-figlio già nella vita intrauterina che mi portano a essere nettamente contraria alla maternità surrogata».

C'entra lo sfruttamento della donna?

«Lì dove c'è, ovviamente è aberrante. Però ormai anche

nei paesi più avanzati ci si interroga sulle implicazioni di questa pratica. L'utero non è un organo come un altro, non è un rene che si può donare: esiste in quanto accoglie un altro essere».

Il Parlamento dovrà legiferare sulla gestazione per altri?

«Penso di sì. Anche la stepchild adoption andrà rivista a fronte della maternità surrogata. E naturalmente questo non può valere soltanto per le coppie gay, sarebbe una discriminazione, ma anche per quelle etero».

La stepchild adoption è stata rinviata a una nuova legge sulle adozioni: sarà la sede per definire tutto?

«Non credo. Io faccio una

distinzione netta fra procreare e crescere i figli. Credo che dobbiamo trovare una norma, non retroattiva, che riesca a sanzionare pesantemente gli adulti. Ma senza che questo penalizzi minimamente il bambino».

Se si punisce l'adulto, non ne va di mezzo il bambino?

«Il bambino non potrà essere tolto al genitore naturale».

È favorevole all'adozione per le coppie omosessuali?

«Credo che sia molto datato un atteggiamento perfezionista e idealizzato che non tiene conto della realtà. Oggi i criteri devono essere più utili per il bambino, più morbidi. Bisogna deideologizzare e valutare caso per caso».

Daria Gorodisky

RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Emma Fattorini, 63 anni, storica della Chiesa e della religiosità nelle società postmoderne, è senatrice del Pd dal 2013



La reazione
Ma una nascita è un fatto meraviglioso. Una nuova creatura non si porta mai dietro il come è nato

